

AVVISO PUBBLICO**INVITO A MANIFESTARE INTERESSE
PER L'ADESIONE AL
PATTO PER LA LETTURA DI ROMA CAPITALE 2025-2028****Premesso che**

l'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale è l'organismo strumentale dell'Amministrazione Capitolina volto alla gestione del sistema delle biblioteche presenti sul territorio di Roma Capitale, preordinato al conseguimento delle seguenti finalità istituzionali: la garanzia, per tutti, del diritto di accesso alla cultura e all'informazione, attraverso la promozione della lettura e degli altri diversi linguaggi;

l'Istituzione rappresenta, dalla sua fondazione nel 1996, una rete capillare di servizi di prossimità per l'accesso alla conoscenza e all'informazione cui cittadine e cittadini si possono rivolgere per creare un percorso di crescita personale e di comunità, ed è impegnata nella creazione e nel sostegno a forme di partenariato con soggetti attivi sul territorio cittadino in grado di promuovere il valore sociale, oltretutto culturale, della lettura anche attraverso il Patto per la lettura approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 268 del 26 luglio 2022;

l'Organizzazione Mondiale della Sanità dal 2019 riconosce la cultura come pratica salutogenica, evidenziandone gli effetti positivi sia a livello individuale sia collettivo, in particolare:

- stimola l'empatia. Leggere permette di immedesimarsi negli altri, di assumere prospettive diverse e di sviluppare la propria sensibilità;
- favorisce la comprensione del sé. Attraverso la narrazione si possono esplorare le proprie emozioni;
- riduce lo stress. Leggere può essere una forma di evasione e distrazione positiva, riducendo l'ansia e favorendo il benessere mentale;
- promuove il pensiero critico e riflessivo: la lettura stimola la mente a elaborare informazioni, a formulare giudizi e a sviluppare una visione più articolata del mondo;

la stessa Organizzazione Mondiale per la Sanità, con la pubblicazione nel 2022 delle Linee guida per la prescrizione sociale:

- riconosce esplicitamente i numerosi aspetti positivi della lettura sulla salute e sul benessere delle persone e delle comunità;
- considera la lettura come una leva strategica per promuovere la salute e il benessere olistico, capace di incidere positivamente sulla qualità delle relazioni e sul tessuto sociale;
- auspica una migliore integrazione, a livello territoriale, tra servizi culturali, sociali e sanitari;

la lettura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare:

- SDG 4 Istruzione di qualità, perché è il fondamento di ogni percorso educativo;
- SDG 5 Parità di genere, perché è un potente strumento per decostruire stereotipi e pregiudizi;
- SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica, perché è fondamentale per l'adattabilità e l'innovazione richieste dal mercato del lavoro moderno;

- SDG 10 Ridurre le disuguaglianze, perché democratizza l'accesso alla conoscenza e all'informazione;
- SDG 11 Città e comunità sostenibili, perché stimola la cittadinanza attiva;
- SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni solide, perché sviluppa empatia e comprensione interculturale.

Dato atto che

la Legge n. 15 del 13 febbraio 2020 “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, promuove e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale e economico, la formazione e il benessere dei cittadini e istituisce i Patti locali per la lettura per coinvolgere pubbliche amministrazioni, biblioteche, scuole e società civile nella realizzazione di interventi finalizzati a aumentare il numero di lettori abituali;

il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura per gli anni 2024-2026 del Ministero della Cultura, oltre a allocare le risorse economiche necessarie a raggiungere gli obiettivi fissati dalla normativa, indica che i Patti vengano aggiornati ogni tre anni per potersi meglio adattare ai cambiamenti del contesto di riferimento;

il Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della Cultura, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 26 novembre 2007, prevede, al punto 6 del Manifesto dei Patti per la lettura, che i Patti stessi siano formalmente approvati con Delibera di Giunta;

Roma Capitale, con i suoi 15 Municipi, costituisce un unicum nel panorama nazionale per l'ampiezza, la poliedricità e la complessità del territorio su cui insiste, per la vivacità culturale e per le prospettive di sviluppo del tessuto urbano e sociale. Accanto a istituzioni di grande prestigio e tradizione quali biblioteche, musei, teatri, accademie, fondazioni, scuole e università, convivono realtà virtuose quali librerie, editori, imprese culturali, associazioni, soggetti del terzo settore che animano la vita culturale della città e costituiscono un ecosistema informativo, patrimonio inesauribile di competenze e conoscenze, in grado di dare voce a ogni forma di creatività e diventare elemento identitario della città stessa;

il Centro per il Libro e la Lettura e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani valorizzano le Amministrazioni locali impegnate a sostenere con continuità azioni di promozione della lettura attraverso l'istituzione della qualifica di “Città che legge” che viene concessa con validità biennale alle città che abbiano adottato un Patto locale per la lettura;

Roma Capitale, adottando il triennale Patto per la lettura con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 268 del 26 luglio 2022, ha ottenuto nel 2022, e rinnovato nel 2024, la qualifica “Città che legge” la quale, oltre a consentire di accedere a una serie di bandi di finanziamento del Centro per il Libro e la Lettura, riconosce l'impegno dell'Amministrazione nel sostegno della lettura;

è opportuno approvare un nuovo Patto per la lettura della città di Roma Capitale per il triennio 2025-2028 per rinnovare l'impegno dell'Amministrazione a sostenere la lettura in tutte le sue forme come valore sociale fondamentale attraverso un'azione coordinata e congiunta tra soggetti pubblici e privati presenti sul territorio della città.

Per tutto quanto premesso, che qui si intende integralmente richiamato,

SI RENDE NOTO CHE

è indetto un Avviso Pubblico per invitare a manifestare interesse a aderire al Patto per la lettura di Roma Capitale 2025-2028.

Art. 1 – Finalità generali

Attraverso il nuovo Patto per la lettura, Roma Capitale attua azioni condivise e partecipate, finalizzate a sostenere e radicare la lettura come atto generativo, abitudine individuale e sociale diffusa in tutte le fasce d'età, con particolare attenzione all'infanzia, al mondo giovanile, ai nuovi cittadini e alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Art. 2 – Obiettivi specifici

Favorire l'adozione di un approccio centrato sulla cura, di metodi partecipativi e la costruzione di reti stabili per aumentare il numero di lettori abituali:

- valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di partecipazione culturale;
- collaborando con istituzioni culturali, pubbliche e private, nazionali e internazionali, presenti sul territorio;
- promuovendo la creazione di partenariati e l'adozione di patti di collaborazione tra Roma Capitale, altre Pubbliche Amministrazioni, associazioni, istituzioni, ETS, cittadine e cittadini;
- favorendo l'ideazione e realizzazione di iniziative a sostegno della filiera della lettura;
- promuovendo l'attivazione dei Patti di collaborazione per la lettura municipali;
- valorizzando e favorendo il coinvolgimento dei lettori forti, dei circoli di lettura, dei teatri;
- disseminando i principi e i valori del Patto attraverso la pianificazione e realizzazione di campagne di informazione e comunicazione.

Creare occasioni di formazione tradizionale o innovativa, formale o informale, diffusa e condivisa, sulla lettura:

- promuovendo la creazione di Scuole di lettura diffuse nel territorio cittadino;
- favorendo la collaborazione e il coinvolgimento di soggetti provenienti da diverse esperienze e contesti professionali;
- istituendo forme di collaborazione permanente con scuole, università e enti di formazione, pubblici e privati;
- contribuendo alla conoscenza delle professioni legate al libro e alla lettura;
- operando per garantire a tutti libero accesso alla conoscenza e all'apprendimento continuo.

Promuovere attività di ricerca e sperimentazione sulle nuove forme della lettura e avviarne un monitoraggio costante:

- disseminando buone pratiche del leggere;
- ideando e sperimentando eventi e attività innovativi;
- promuovendo la stesura di progetti in risposta a bandi nazionali e internazionali;
- favorendo la realizzazione di ricerche e pubblicazioni;
- sostenendo lo sviluppo e l'utilizzo di nuove tecnologie applicate alla lettura, che possano costituire un'opportunità di inclusione anche per persone con bisogni educativi speciali.

Valorizzare il potenziale trasformativo della lettura per innescare processi virtuosi di rigenerazione urbana e inclusione sociale attraverso il contrasto alla povertà educativa e affettiva:

- incrementando le occasioni di lettura nelle marginalità urbane;
- sviluppando la diffusione delle Health humanities, compresa la medicina narrativa, e la presenza di biblioteche di pubblica lettura all'interno dei contesti di cura;
- promuovendo l'adozione di un approccio di genere in grado di favorire il superamento degli stereotipi e il gender gap;
- utilizzando la lettura come strumento di dialogo interculturale per favorire la circolarità delle idee e il pensiero critico;
- sostenendo la lettura plurilingue fin dalla più tenera età;
- ricreando nuove solidarietà intergenerazionali attraverso la lettura e la narrazione contrastando, al tempo stesso, l'abbandono scolastico e le disuguaglianze digitali.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Possono manifestare interesse all'adesione al Patto per la lettura di Roma Capitale 2025-2028 i soggetti pubblici, le scuole, le università, le associazioni, le librerie, le case editrici, le fondazioni, gli ospedali, i consultori, i gruppi di lettura che non siano ricompresi nell'alveo del sistema delle Biblioteche di Roma, gli istituti culturali, gli enti del terzo settore e tutti i soggetti collettivi che ne condividano le finalità.

Art. 4 – Impegni dei sottoscrittori

Gli aderenti condividono le premesse del Patto e si impegnano al raggiungimento delle sue finalità generali e dei suoi obiettivi specifici. Con la presentazione della richiesta di adesione al Patto per la lettura di Roma Capitale 2025-2028, in particolare, i firmatari si impegnano a:

- contribuire alla conoscenza e alla diffusione del Patto;
- partecipare in modo attivo e propositivo ai lavori della Conferenza annuale e alle attività di eventuali Tavoli tematici;
- prendere parte ai percorsi per l'attivazione dei Patti municipali;
- condividere le informazioni relative alle iniziative di promozione della lettura svolte.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda di adesione

La domanda di adesione, redatta secondo il modulo allegato al presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata all'indirizzo:

protocollo.biblioteche@pec.comune.roma.it.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia del documento di identità del legale rappresentante;
2. copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo;

Il presente Avviso ha durata triennale dalla data della sua pubblicazione. Le sottoscrizioni pervenute **entro il 15 dicembre 2025** costituiranno il primo elenco di sottoscrittori. Il Patto rimarrà aperto a successive adesioni nel corso del triennio e l'elenco dei sottoscrittori sarà soggetto a periodici aggiornamenti, in esito a successivi atti.

Art. 6 – Istruttoria e approvazione dell'elenco dei soggetti aderenti

L'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali valuterà le domande di adesione regolarmente pervenute, redigendo un elenco dei soggetti ritenuti idonei. La lista sarà pubblicata nella banca dati del Centro per il Libro e la Lettura.

L'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali si riserva la possibilità di respingere le domande ricevute in caso di manifesta incompatibilità con le finalità e gli obiettivi del Patto.

Art. 7 – Informazioni

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente Avviso e alle modalità di presentazione della domanda di adesione, gli interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: pattoperlalettura@bibliotchediroma.it.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", i dati personali saranno trattati in base alle indicazioni contenute nell'Informativa privacy allegata.

Allegati:

Informativa privacy (Regolamento 679/2016/UE)

Domanda di adesione al Patto per la lettura di Roma Capitale 2025-2028